

Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili

Verbale della Seduta del 24.10.2025

Soggetto: Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di "Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili"

Partecipanti: prof. P.A. Di Maio (Coordinatore), prof.ssa E. Riva Sanseverino, prof. M. Morale, dott.ssa P. Carlino

Assenti giustificati: prof. P. Chiovaro (invitato a partecipare in qualità di Segretario del CCS)

Assenti: Sig. Lorenzo Galuppo (Rappresentante degli Studenti)

Data: 24 ottobre 2025

Ore: 15:00-15:40

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
3. Varie ed Eventuali

1. Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni di rilievo.

Il Presidente ricorda che giorno 27 ottobre vi saranno le votazioni per l'elezione del Coordinatore del nuovo Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in "Ingegneria Energetica, Nucleare e delle Fonti Rinnovabili", classi L-9, L-9 R e LM-30, LM-30R per il triennio 2025/2028 e che, il 31 ottobre p.v. scadrà il proprio mandato di Coordinatore. Il suddetto Consiglio Interclasse gestirà anche il nostro CdS nei prossimi anni.

Nelle more di poter costituire nella sua pienezza gli organi del nuovo Consiglio, vi è la necessità di dover istruire la SMA 2025, di cui al secondo punto all'O.d.G., di modo da consentirne l'approvazione entro i termini perentori imposti dall'Ateneo nel mese di novembre p.v.

2. Scheda di Monitoraggio Annuale 2025

Il Presidente comunica che sono pervenuti i dati relativi alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025, che sono stati elaborati in particolare per gli indicatori ritenuti strategici per l'Ateneo. I dati sono riferiti all'A.A. 2024 e, per alcuni indicatori, all'A.A. 2023.

Come osservato nelle precedenti e similari analisi delle SMA, ciò che importa è principalmente il rapporto degli indicatori con quelli medi della area geografica di riferimento. Se il rapporto è inferiore a 0,8 l'indicatore è critico, tra 0,8 e 1,2 l'indicatore è nella norma, se superiore a 1,2 è un punto di forza. Questo vale per tutti gli indicatori, tranne che per gli ultimi due (iC27 e 28), per i quali i rapporti sono invertiti: se inferiore a 0,8 l'indicatore è un punto di forza, tra 0,8 e 1,2 è nella norma e infine, se superiore a 1,2, l'indicatore è critico.

Il Presidente rileva con soddisfazione che il numero di indicatori strategici critici si è andato progressivamente e monotonamente riducendo dai sette di cinque anni fa sino ai soli tre di quest'ultimo anno, a testimonianza dell'efficacia delle strategie di mitigazione individuate dal Consiglio di Corso di Studio e dell'impegno profuso dai suoi membri nell'implementarle. Per tale motivo, egli anticipa che, nel prossimo Consiglio previsto per il 28 ottobre, esprimerà il proprio ringraziamento a tutto i membri del Consiglio per i progressi fatti e per la costanza e determinazione mostrata nelle azioni di correzione e mitigazione delle criticità segnalate e analizzate.

In particolare, esaminando gli indicatori critici, il Presidente osserva che l'indicatore iC10, relativo ai cfu conseguiti dagli studenti in mobilità internazionale, è crollato a 0. Tale dato

appare certamente strano, a fronte dei diversi learning agreement valutati e approvati negli ultimi anni, per cui è probabile che ci possa essere una lacuna nei dati messi a disposizione dall'ANVUR, tanto più che il Corso di Studio ha sempre mostrato delle buone prestazioni in tema di mobilità internazionale.

Il Presidente segnala che gli ulteriori indicatori critici risultano essere iC17 e iC22. Il primo (iC17), relativo ai laureati entro un anno dalla fine della durata legale del corso, risulta pari al 69% del corrispondente valore di riferimento, ma in sensibile crescita rispetto al passato, laddove si osservi che l'anno precedente era al 49% e quindi non dovrebbe destare significative preoccupazioni. Il secondo, (iC22), relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso si è un po' ridotto, oscillando negli anni intorno al 55% del valore di soglia, suggerendo la necessità di continuare a monitorarlo ed a operare in direzione da incrementarlo. Infine, il Presidente osserva con soddisfazione che l'indicatore iC16BIS, relativo alla percentuale di studenti che passano al secondo anno con almeno 40 CFU acquisiti, è notevolmente migliorato non risultando più critico, a testimonianza dell'efficacia dell'intervento correttivo operato sull'organizzazione delle materie di base, ed in particolare le matematiche, al primo anno.

3. Varie ed Eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

Il Presidente chiude la riunione osservando che essa segna il naturale compimento di un lungo percorso di proficua collaborazione e sente la necessità di ringraziare tutta la Commissione per l'intensità e la qualità del lavoro svolto e la dedizione con cui è stato portato avanti. I Commissari plaudono al Presidente per la mole di lavoro svolto per gestire e migliorare le attività del CdS.